



RELAZIONE DI MISSIONE ACLI VARESE 2019



ANIMARE LA CITTÀ: una nuova civitas

“Animare la città” è stato lo slogan della campagna tesseramento 2019. Il tema prende forma nel corso dell'annuale Convegno Nazionale di Studi dove l'Associazione si è interrogata sulla necessità di un nuovo modello sociale e politico capace di ricomporre le fratture esistenti nella nostra Comunità; nasce dall'esigenza di pensare ad una nuova civitas che ridisegni spazi comuni e condivisi in cui riorganizzare la convivenza in tutti i luoghi dell'abitare umano. Dalla voglia di ripartire dalle periferie, per cercare di ricucire le due grandi fratture che bloccano il nostro Paese, tra cui più di tutte quella generazionale e quella territoriale. Ripensare ad una civitas che, come nell'origine latina e nella lunga storia della civiltà cittadina, non mette al centro la singola identità dei soggetti, ma la condivisione di un obiettivo comune, la relazione tra le persone. Anche la scelta del verbo “animare” è stata significativa, facendo volutamente riferimento a qualcosa di profondo e di vitale. Animare la città vuol dire rendere i territori un luogo vivo e vivace, un crocevia di storie e di culture, di persone e di eventi.

LA NOSTRA MISSION

- * **Stare dalla parte della gente: soprattutto i più deboli.** Poniamo al centro della nostra azione sociale la persona con i suoi bisogni di spiritualità, di cultura, di libertà e democrazia, ma anche quelli più concreti: lavoro, salute, casa, assistenza ai diritti, ecc.
- * **Dedicarsi alla formazione e all'informazione critica.** Ispirati dai valori evangelici, le nostre azioni hanno un continuo rimando alla formazione sociale e politica. E' solo formando i cittadini all'impegno ed all'iniziativa responsabile e solidaristica e aiutando a creare massa critica nei confronti degli accadimenti e delle questioni che l'associazione si fa portavoce dei cambiamenti in atto nella società e nel lavoro, anticipa alcune tendenze, partecipa al processo politico che porta a importanti riforme nazionali, elabora proposte e si fa portatrice di idee e cambiamenti per il progresso di tutta la società.
- * **Mobilitarsi ed agire per un mondo più equo.** La pluralità di interessi e di impegno in cui la nostra associazione opera, rispecchia la complessità dei tempi e del vivere umano. Inseguendo i principi di giustizia, equità, solidarietà e pace, le ACLI hanno attivato nel corso degli anni una molteplicità di campagne di sensibilizzazione, di servizi, imprese sociali ed associazioni specifiche che operano sul territorio, con attenzione alla promozione della crescita integrale della persona e della società.

LA NOSTRA STORIA IN PILLOLE

Nel **1947** gli iscritti sono oltre mezzo milione e l'associazione gestisce la “mescita delle bevande alcoliche”, che porterà alla nascita dei circoli in tutte le provincie italiane, ancora oggi attivi!

1945 nasciamo nell'immediato dopoguerra per curare la formazione religiosa, morale e sociale dei lavoratori, come corrente cristiana per un nuovo sindacato unitario. Sviluppiamo servizi per i lavoratori e i cittadini: Patronato, movimento per le donne, per i lavoratori agricoli, per le collaboratrici famigliari, ecc..

Dal 1950 ci definiamo una “Scuola di formazione”. Sul piano sociale, per dare ai lavoratori una chiara coscienza dei loro diritti, dei doveri e dei valori cristiani a cui ispirarsi; sul piano professionale, per formare conoscenze, mestieri e professioni su cui il nostro Paese ha fondato la ricostruzione della propria economia.

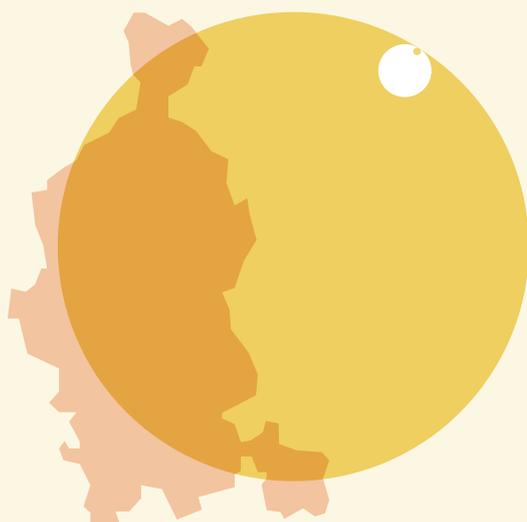
Dagli anni '90 gestiamo i C.A.F. - Centri di Assistenza Fiscale - che aiutano le famiglie, i lavoratori, gli studenti, i pensionati e quanti hanno bisogno per il disbrigo degli adempimenti fiscali.

PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO

- Tutela e promozione diritti sociali, educazione cittadinanza attiva.
- Volontariato (AVAL).
- Promozione di stili di vita sostenibili
- Spiritualità e vita cristiana.
- Lavoro, economia e welfare.
- Iniziative di contrasto alla povertà.
- Formazione.
- Promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (FAP) e della condizione giovanile (Giovani delle ACLI).
- Legalità.
- Animazione culturale (ACLI Arte e Spettacolo) e sportiva (U.S. ACLI).
- Turismo sociale (Centro Turistico ACLI).
- Pace, sviluppo, solidarietà internazionale (IPSIA).
- Impegno con gli immigrati (ACLI Colf e area immigrazione).
- Sostegno agli agricoltori e progetti legati all'ambiente (ACLI Terra).
- Promozione di cooperative e di lavoro associato (Alfa Servizi).
- Formazione professionale (Fondazione Enaip Lombardia).
- Assistenza previdenziale (Patronato) e assistenza fiscale (SAF ACLI Varese).

GOVERNANCE: la nostra struttura organizzativa

L'associazione ha un'articolazione territoriale strutturata su diversi livelli: da quello nazionale alla realtà locali, i circoli.



- n.1** - Sede provinciale
- n.7** - Zone che coadiuvano e coordinano le attività dei circoli del proprio territorio
- n.61** - Circoli, di cui 18 con attività di bar esclusiva per i soci. I circoli sono i principali attori sul territorio il cui scopo è animare le comunità locali e sensibilizzarle sulle varie tematiche care al movimento.

L'associazione agisce secondo principi di democrazia e trasparenza definiti nel proprio Statuto e nei diversi regolamenti che, ad ogni livello territoriale, indirizzano e regolano la vita associativa.

SVILUPPO ASSOCIATIVO

Per far funzionare in stretto contatto i vari livelli organizzativi, accanto agli organi decisionali opera l'Ufficio Sviluppo Associativo. Esso collabora con i Responsabili e con i Presidenti di Circolo e di Zona per attuare le linee politiche e gli obiettivi sociali definiti dal Consiglio e dalla Presidenza provinciale, curando gli aspetti progettuali, organizzativi e gestionali delle ACLI provinciali, delle Associazioni specifiche e delle Strutture su tutto il territorio.

PRESIDENZA PROVINCIALE

n. 10 persone n. 20 riunioni

REVISORI DEI CONTI

n. 2 si ritrovano 2 volte l'anno

CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 36 persone n. 3 riunioni

ASSEMBLEA SOCI

ogni 4 anni - congresso

I dirigenti che ricoprono ruoli all'interno dell'associazione sono tutti volontari e svolgono le loro attività gratuitamente.

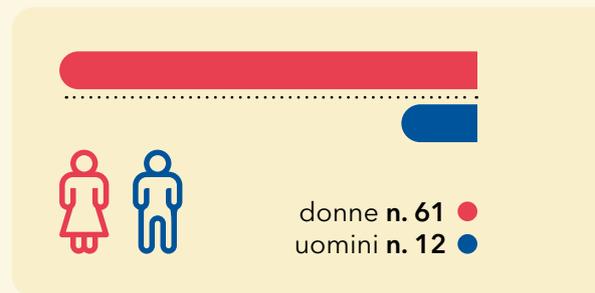
Ore di volontariato dedicate alla gestione dell'associazione:
più di 1.100 ore

A CHI CI RIVOLGIAMO

Stakeholder

COLLABORATORI	6
PERSONALE RETRIBUITO	72
VOLONTARI	490
SOCI	7.200
UTENTI	70.000

Personale retribuito



ACLI

- n. 3 contratti part-time
- n. 2 contratti tempo pieno

SAF

- n. 23 contratti part-time
- n. 10 contratti tempo pieno

PATRONATO

- n. 18 contratti part-time (di cui n.1 a carico nazionale)
- n. 10 contratti tempo pieno (di cui n.3 a carico nazionale)

ALFA

- n. 6 contratti part-time

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Durante il 2019 ci si è focalizzati su una formazione di tipo specialistico, erogata in via continuativa nel corso dell'anno, e che ha interessato il personale dipendente in ambito fiscale e nei vari settori del Patronato (immigrazione, lavoro, tutele, ecc.). Per i volontari si è pensato ad attuare un piano di formazione/aggiornamento continuo pensato per i singoli ambiti di impegno (es. attività di supporto ai servizi come quelli periodici organizzati per i Promotori sociali del Patronato; per le attività di accoglienza; per gli sportelli informativi per amministratori di sostegno, ecc.).

Tirocini extracurricolari

Il tirocinio è un'esperienza temporanea di formazione e di orientamento al lavoro, una formazione on the job, che permette di acquisire competenze pratiche e professionali. **n. 1 tirocinio**

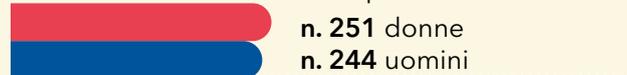
Alternanza scuola lavoro

Due studenti dell'istituto I.P.S.S.C.T.S. L.Einaudi ospitati per 4 settimane ciascuno presso la sede di Varese. L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Volontari

AVAL è l'associazione specifica, nata all'interno delle ACLI, che raggruppa, organizza e assicura tutti i volontari del sistema permettendo di svolgere l'attività di volontariato in sicurezza e nel rispetto delle leggi in vigore.

n. 65.000 ore di volontariato prestate!



Animati da spirito di gratuità i numerosi volontari operano ponendosi al servizio delle diverse strutture locali e provinciali delle ACLI, nei circoli, nelle zone, nelle associazioni specifiche e nei vari servizi. Sono il "capitale sociale" dell'associazione, una ricchezza difficile da quantificare, fatta di ore donate, tempi impegnati per le persone, competenze e professionalità acquisite con passione.

ATTIVITÀ TRADIZIONALI

- n. 140** Promotori sociali del Patronato
- n. 147** Attività nei circoli / dirigenti
- n. 85** Accoglienza nelle sedi e per i servizi

ATTIVITÀ INNOVATIVE

- n.24** Trasporto e assistenza
- n. 17** Scuola di italiano
- n. 78** Progetti: tessere amicizie, mensa dei poveri...

SERVIZIO CIVILE

Il Servizio civile è una risorsa per le ACLI e coinvolge giovani che vogliono mettersi in gioco. Rappresenta per i giovani l'opportunità di conoscere e sperimentare il mondo del lavoro, le sue problematiche in rapporto con le persone e i loro bisogni. Si tratta di una opportunità per passare dallo studio al lavoro, conoscere da vicino e appassionarsi alle tematiche sociali.

n. 2 giovani impegnate dal mese di febbraio, rispettivamente nelle sedi di Varese e Saronno, nei progetti: "Storie di donne" per la tutela di

donne e minori, e "Insieme in Viaggio" per promuovere il turismo sociale.

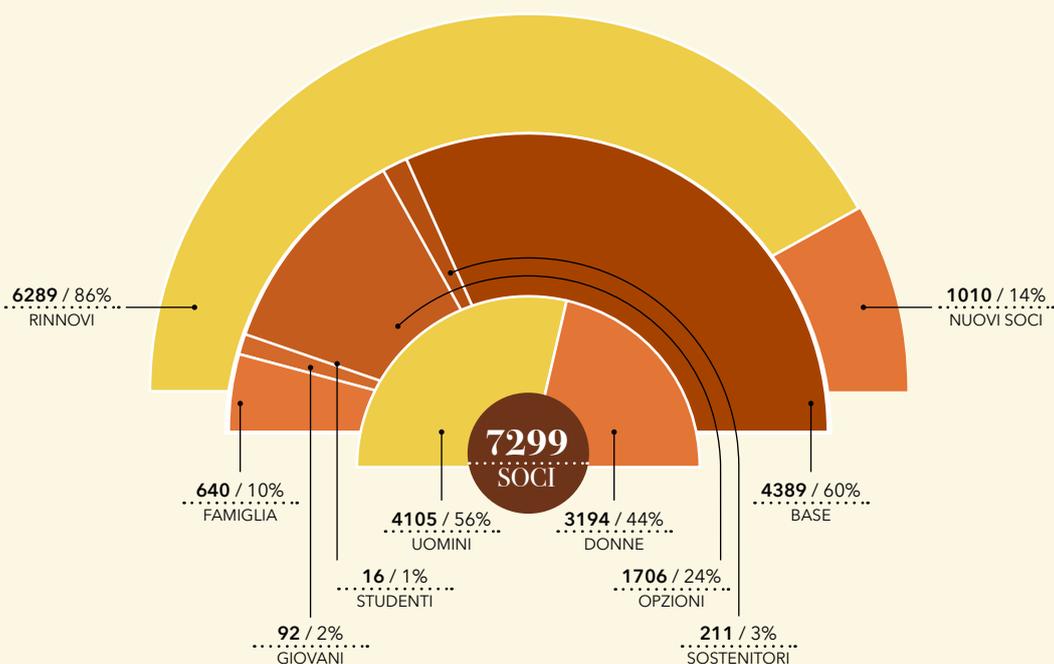


LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Anche per il 2019 abbiamo accolto persone che sono state inviate dalla Magistratura per lo svolgimento di una attività sociale alternativa alla pena.

n. 2 le persone accolte

LA NOSTRA BASE ASSOCIATIVA, NUMERI E STATISTICHE



RISORSE ECONOMICHE

RICAVI



COSTI

Tesseramento	12%
Beni di consumo	1%
Acquisto servizi	13%
Attività tipiche	32%
Rimborsi spese	2%
Locazioni	4%
Personale segreteria	21%
Attività di supporto	3%
Oneri tributari	11%
Gestione commerciale	1%

ATTIVITÀ TIPICHE

Si tratta delle attività prettamente sociali. Di seguito alcuni accenni agli ambiti di impegno toccati e ad alcune delle iniziative realizzate.

AZIONE POLITICA In vista delle elezioni Europee tenutesi a maggio, le ACLI si sono dedicate ad una azione di "pedagogia culturale" per l'approfondimento delle tematiche europee e la promozione dei valori dell'Europa. Numerosi gli incontri organizzati con il MFE - Movimento Federalista Europeo - in tutta la provincia, nei quali si è ribadita la volontà di avere una Europa non di sola finanza e burocrazia, ma sempre più aperta, libera e laboriosa.

Altre iniziative:

- 2° edizione Summer School ACLI per amministratori locali.
- 52° Incontro nazionale di Studi, 12-14 settembre a Bologna.
- Ciclo di tre incontri sulle relazioni tra Europa e Africa.

COMUNICAZIONE A FINALITÀ SOCIALE

Le attività sulla comunicazione hanno avuto l'obiettivo di rendere più vicine le ACLI a soci, ai cittadini, ai giovani, utilizzando tutti gli strumenti comunicativi a disposizione, per far circolare le idee e le opinioni dell'associazione su tematiche di interesse generale e di attualità; far conoscere le iniziative che vengono promosse dalle ACLI stesse sia a livello provinciale che nei circoli.

- Sito www.aclivarese.org
- 5 numeri della rivista ACLI Varese, tiratura media 8.000 copie.
- 12 newsletter mensili inviate ai soci.
- Pagina Facebook seguita da oltre 3.250 persone.

IMMIGRAZIONE Il 2019 è stato un anno caldo sul tema accoglienza e immigrazione a seguito dell'approvazione del Decreto Sicurezza e dei provvedimenti del Governo "gialloverde". In più occasioni l'Associazione si è schierata contro tutti questi provvedimenti invocando una disobbedienza civica in nome della salvaguardia di una cultura della

solidarietà e dell'accoglienza.

Altre iniziative:

- 10° anniversario progetto Sanità di Frontiera.
- Partecipazione al Coordinamento Migrante.
- Partecipazione ai "tavoli immigrazione" della Prefettura.
- Scuola di italiano per stranieri.
- Sostegno allo sportello contro le discriminazioni - punto di ascolto territoriale di Varese.
- 10/12 iniziativa: "Mettiti in giallo contro il razzismo" iniziative e marcia di sensibilizzazione contro il razzismo in occasione della "Giornata mondiale contro il razzismo".
- Prosecuzione nei servizi dedicati ai migranti nell'ambito della previdenza, della tutela dei diritti e nei servizi di aiuto nella ricerca e accompagnamento al lavoro.
- Partecipazione al tavolo provinciale di coordinamento dei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) per i richiedenti asilo.

SPIRITUALITÀ E VITA CRISTIANA

Sono stati proposti 9 incontri della "Fractio Panis" incontri di lettura e meditazione delle Sacre Scritture, durante i quali sono stati approfonditi tre temi tratti dai primi capitoli della Genesi: *Dio creatore e libertà delle creature; La presenza di Dio e la presenza del male; Dio padrone o Dio padre?*

Altre iniziative:

- 15-17/02 - Bose, Incontro nazionale ACLI di spiritualità sul tema "Esercizio del potere e differenza cristiana".

STILI DI VITA Rinnovato l'impegno sul fronte della diffusione e della promozione di "nuovi stili di vita", attraverso la pubblicazione sul giornale della rubrica fissa "Stili di vita" e attraverso la pagina Facebook. Promozione di articoli, campagne iniziative di sensibilizzazione su consumo critico, finanza etica,

turismo responsabile, GAS, mobilità, energia pulita e rinnovabile.

PACE E LEGALITÀ È proseguito il progetto: "Immagini e parole per raccontare la vita" cineforum a cadenza mensile, organizzato all'interno della Casa Circondariale di Busto Arsizio.

Seconda edizione dello Youth Multimedia Contest promosso nell'a.s. 2018-2019 dal titolo: "Nel cuore della Costituzione. Dalla scuola di Barbiana al civic engagement lab per formare cittadini di pace e legalità". Tra le iniziative promosse durante il Concorso sono state realizzate due mostre gratuite aperte al pubblico: "Abbasso la guerra - Persone e movimenti per la pace dell'800 ad oggi" sulla cultura e i movimenti della non violenza, e la mostra: "Gianni e Pierino - La scuola di Lettera a una professoressa", il manifesto di Don Milani e dei ragazzi di Barbiana per una scuola per tutti e per ciascuno, mediante la quale diventare cittadini sovrani.

WELFARE E LAVORO

Coinvolgimento nel progetto "La comunità che cura", ha inteso sperimentare, nel territorio di Varese e provincia, una forma di risposta comunitaria e territoriale a base volontaria al problema della "cura" in cui i caregiver (coloro che si prendono cura degli altri, primariamente coloro che si prendono cura dei propri familiari) sono stati insieme destinatari e co-attori secondo gli approcci propri di un welfare generativo, ossia ha mobilitato direttamente le persone dando vita ad azioni e varie attività a seconda delle diverse sensibilità riscontrate tra i volontari e le persone coinvolte.

Attuazione del progetto "WelfareLAB. Soluzioni innovative di contrasto alla povertà" cofinanziato dal Ministero del Lavoro nell'ambito del fondo per il

finanziamento di progetti di rilevanza nazionale art. 72 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il progetto è stato rivolto alla popolazione in condizione di povertà relativa della provincia che si sono interfacciati con i servizi del sistema Acli. Ad alcuni di essi è stato proposto un piccolo aiuto al fine di evitare un loro scivolamento nella condizione di povertà assoluta attraverso diverse aree di intervento.

Altre iniziative:

- Consolidamento degli Sportelli Incontra Lavoro.
- Gestione di punti informativi per Amministratori di Sostegno.

SVILUPPO ASSOCIATIVO E ATTIVITA' A SOSTEGNO DEI CIRCOLI

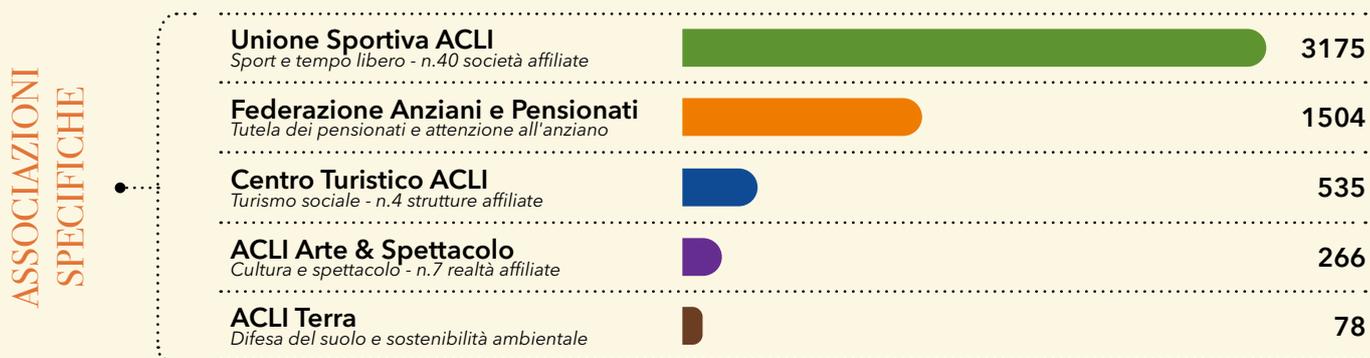
Particolare impegno e attenzione è stato dato anche nel 2019 al sostegno e all'accompagnamento dei Circoli e delle Zone Acli, nonché ad azioni di stimolo e supporto al fine di rilanciare l'attività associativa e valorizzare la presenza aclista nelle comunità territoriali. un PERCORSO MIRATO DI ACCOMPAGNAMENTO ha visto coinvolti 20 Circoli Acli appartenenti a 4 Zone diverse (Tradate, Saronno, Varese, Gallarate). Oltre a ciò a è stata avviata un'azione mirata di accompagnamento sul territorio e di supporto alla progettazione resa possibile grazie all'investimento e all'introduzione di una nuova figura: "l'animatore dei circoli" che ha iniziato a dedicarsi esclusivamente allo sviluppo di attività coadiuvando le realtà territoriali. Attraverso questa collaborazione sono state sviluppati alcuni filoni di azione che hanno portato all'organizzazione di cicli di incontri e diverse iniziative.

Altre attività:

- Consulenze amministrative e supporto tecnico per adempimenti fiscali e amministrativi.
- Gestione della campagna tesseramento e dei dati.
- Supporto alle attività di comunicazione: predisposizione locandine, articoli, manifesti, comunicati stampa, gestione media, ecc..

IL SISTEMA

Le Associazioni specifiche si sono sviluppate nel corso degli anni al fine di poter rispondere alle domande e ai diversi interessi degli associati in campi (come ad esempio lo sport e il turismo) che necessitavano, a livello giuridico e assicurativo, di specifiche attenzioni. Si tratta di molte Associazioni, ciascuna delle quali si occupa di uno distinto settore



COLLABORAZIONI

Le ACLI tradizionalmente si confrontano e collaborano con molte altre associazioni presenti sul territorio, per un impegno e un'azione sinergica su importanti temi quali quello del lavoro, della legalità, della povertà, del volontariato, della pace, del no-profit in generale. Tra le collaborazioni si ricorda:

Nel settore del volontariato e del no profit, il sostegno al Forum del Terzo Settore e al CSV Insubria - Centro Servizi Volontariato.

Con Libera sul tema della legalità.

Con Cgil, Cisl, Arci e Associazione Filmstudio '90.

Con Confcooperative, con la LIUC - Università Cattaneo e l'Università degli Studi dell'Insubria per le iniziative sui temi del lavoro e della legalità.

Con l'Associazione I Colori del Mondo Onlus per azioni di contrasto alla povertà e al disagio.



Fondazione La Sorgente

si impegna a mettere a patrimonio i beni mobili ed immobili di cui dispone e, con l'aggiunta del contributo derivante dal 5xmille dell'Irpef, promuove e sostiene progetti a carattere sociale attraverso l'emissione di un bando pubblico per il finanziamento di progetti a carattere sociale. Per il 2019 sono stati presentati 14 progetti, di cui 7 finanziati. Aree

di intervento: contrasto del degrado, dell'esclusione sociale e della logica dello 'scarto' applicata a livello sociale; sostegno di iniziative atte a favorire la convivenza civile e sociale, a partire dall'integrazione scolastica e dall'educazione per giovani e adulti; sostegno di iniziative atte a promuovere la qualità della vita sociale, la formazione umana e professionale, il lavoro; sostegno ad iniziative che sviluppano la cultura e la pratica della legalità, della pace e della nonviolenza.

I SERVIZI E LE IMPRESE SOCIALI

I servizi e le imprese sociali sono nati per venire incontro alle necessità e ai bisogni delle persone ma, allo stesso tempo, sono capaci di generare valore aggiunto: nel qualificare sempre più i servizi e il rapporto con gli utenti; nel generare risorse economiche finalizzate a nuovi investimenti in campo sociale; nel mantenere e creare nuove opportunità occupazionali e nella formazione continua, sia del personale che dei numerosissimi e preziosi volontari.

Alfa Servizi Soc. Coop., si occupa della gestione amministrativa di tutte le realtà provinciali. Si occupa in particolare della tenuta delle contabilità e degli adempimenti fiscali collegati delle società del sistema provinciale e delle associazioni e della tenuta delle buste paga per i dipendenti del sistema.

Fondazione Enaip Lombardia. Sedi di Varese e Busto Arsizio, gestisce, in modo autonomo, attività di formazione professionale, di orientamento, accompagnamento ed inserimento al lavoro, rivolti a giovani ed adulti in qualsiasi condizione lavorativa.



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

PATRONATO ACLI

Durante l'anno 2019 è proseguito e si è consolidato il trend di incremento positivo dell'attività per il Patronato ACLI a Varese. Questo sia per quanto riguarda l'attività tradizionale, sia per l'attività innovativa. Abbiamo confermato il nostro Patronato al primo posto in provincia, con un totale di oltre 70.000 pratiche svolte.

Il dato delle pensioni - che è la parte più cospicua del finanziamento pubblico - si mantiene buono grazie all'attenzione che da sempre riserviamo alla cura del cliente, alle promozioni mirate e al supporto fondamentale dei nostri volontari. L'attività del Patronato ACLI di Varese è un pezzo di storia che viene da lontano: abbiamo saputo ben amministrare il tesoro di competenza, credibilità e impegno che chi ci ha preceduto ha saputo mettere in campo negli anni. Rimane tuttavia importante incrementare e ricercare servizi nuovi e innovative modalità di servizio, attente all'utenza e alle loro esigenze, capaci di intercettare categorie di clienti inedite. Qui si collocano il servizio Ve.Di. per verifica contratti, buste paga e liquidazioni, il

matching fra famiglie e lavoratrici domestiche.

In tutta la nostra attività - sia tradizionale sia innovativa - la complessità, la riforma normativa e la sua corretta applicazione, possono essere affrontate solo con l'aggiornamento, la formazione continua e la ri-motivazione degli operatori. Il 2019 è stato anche un anno di impegnativo turn-over degli operatori e anche questo ha comportato un riassetto organizzativo importante oltre ad un forte e irrinunciabile impegno formativo.

La generale stabilizzazione dei cittadini stranieri presenti nel nostro Paese, è la ragione principale di un fisiologico calo nel numero di pratiche degli sportelli immigrati. Il servizio resta tuttavia importante per molti cittadini stranieri e per i loro nuovi bisogni. Infatti, la procedura di emersione dei lavoratori stranieri attuata dal Governo nel 2020 ha evidenziato - numericamente e come riferimento territoriale - il ruolo centrale del Patronato ACLI di Varese in ambito immigratorio.

In linea con gli anni passati invece l'incremento esponenziale delle pratiche non a punteggio, sorretto solo in parte dal parziale contributo per la gestione di alcune pratiche oggetto della Convenzione sottoscritta 3 anni fa dalla Sede Nazionale del Patronato con il Ministero del Lavoro.

Il numero degli accessi alle nostre Sedi è in continuo aumento, le nostre anticamere rimangono purtroppo affollate, con conseguente disagio degli utenti. Questo

nonostante le consulenze su appuntamento sono, ormai da anni, sempre maggiori e apprezzate dai clienti. Dobbiamo tuttavia garantire ovunque accesso perché questo ci impongono le disposizioni ministeriali.

Un nostro punto di forza è la capillare diffusione dei servizi del Patronato su tutta la provincia: oltre alla sede provinciale ci sono 10 sedi zonali e oltre 70 segretariati sociali attivati grazie all'impegno generoso di 130 promotori sociali volontari. In molte sedi è attiva e vitale anche la presenza dei volontari dell'accoglienza che svolgono un prezioso lavoro di prima informazione e di supporto al servizio.

Le persone sono la ricchezza del Patronato ACLI e la sua qualità caratterizzante. Operatori preparati, consulenti capaci e competenti, volontari generosi e disponibili. Formano una squadra che sempre più deve essere coesa e affiatata. La formazione e lo spirito di collaborazione sono la ricetta per rafforzarla. Per questo sono proseguiti nell'anno momenti formativi e di aggiornamento per operatori e volontari. Appena le condizioni lo consentiranno attiveremo un nuovo corso di formazione per nuovi volontari. Siamo certi che non mancherà la partecipazione generosa e premurosa capace di nuova forza al volontariato aclista.



SAF ACLI Varese s.r.l.

SAF ACLI Varese S.r.l. è la società del sistema ACLI provinciale che si occupa dei servizi di carattere fiscale. Fondata nel 2000, nel tempo la società ha cercato di essere sempre più vicina alle persone che vivono nella provincia di Varese: ben dieci sportelli sono aperti tutto l'anno, mentre durante il periodo delle denunce dei redditi - in precedenza fra aprile e luglio, da quest'anno fino a fine settembre - sono disponibili una cinquantina di sportelli che coprono pressoché tutto il territorio della provincia di Varese.

La missione sociale

Come tutti i servizi offerti dalle ACLI, anche l'azione di SAF (acronimo per Servizi di Assistenza Fiscale) si ispira ai principi aclisti di attenzione ai bisogni della gente. Per questo si è, in collaborazione con il Patronato ACLI e la Zona di Busto Arsizio provveduto all'apertura di uno sportello che periodicamente mette i nostri operatori a disposizione di quelle persone emarginate che si trovano a disagio nei nostri uffici per chiedere la verifica dei loro diritti o delle opportunità cui possono accedere. I nostri operatori garantiscono un servizio affidabile e professionale: non sono solo esperti di questioni fiscali ma sono anche capaci di orientare e indirizzare i

cittadini, secondo i casi, verso il servizio specifico offerto dal "sistema ACLI" per soddisfare un determinato bisogno. La capacità di ascolto e la riconosciuta professionalità del personale rappresentano due leve fondamentali che alimentano il passaparola fra gli utenti. SAF rimane sempre il principale strumento di finanziamento del progetto associativo delle ACLI varesine e consente di rendere economicamente sostenibile lo sviluppo sociale della nostra Associazione nella provincia. Anche nel 2019, come ormai da svariati anni, le nostre tariffe sono rimaste invariate.

Il personale e la formazione

I nostri operatori hanno un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tutti i nostri operatori fruiscono di una formazione permanente durante l'anno per circa 2.000 ore e corsi di formazione specialistica per un totale di 124 ore al fine di acquisire nuove professionalità. Durante il periodo della campagna fiscale 2019 sono stati formati (con corsi di formazione per "Operatori fiscali" organizzati con ENAIP Varese e Busto Arsizio) e assunti (tramite l'Agenzia di lavoro interinale Manpower) circa 40 operatori a tempo determinato.

Andamento delle attività

A cinque anni dall'avvento della dichiarazione 730 precompilata, nonostante oltre tre milioni di persone si siano avvalsi del servizio offerto dall'AdE, gli operatori di SAF ACLI Varese sono riusciti per il nono anno consecutivo a

compilare più di 30000 modelli 730. Questo è stato possibile grazie alla qualità del servizio offerto, a una capillare campagna di marketing e a consolidamento e stipula di nuove convenzioni, sia a livello locale (commercialisti e istituti vari) che nazionale (banche, aziende, ecc.). Non solo. Se rispetto ai dati antecedenti alla riforma del 730 precompilato (2014) è stato registrato un calo di utenti di poco inferiore all'11%, dall'altro nel 2019, per la seconda volta consecutiva dall'introduzione della succitata riforma, i clienti 730 sono aumentati rispetto all'anno precedente (+2,1%). Inoltre, per il quarto anno consecutivo si è verificato un incremento anche per quanto concerne i modelli DSU (Dichiarazioni Sostitutive Uniche), legati alle pratiche ISEE, con oltre 9500 modelli inviati all'INPS (+11%). In lieve calo gli utenti Redditi (ex-Unico) (-4,4%) e la campagna IUC/IMU (-2,7%). L'andamento dei modelli Red e InvCiv dipende in maniera esclusiva dalle campagne INPS, il che giustifica la forte diversità fra l'incremento di modelli Red (+44,3%) e la diminuzione degli InvCiv (-26,6%). Se il settore Piccole Contabilità ha subito un notevole calo (-14,8%), si rileva un deciso incremento per quanto concerne il servizio Successioni (+18,4%) e il servizio paghe e contributi per colf e badanti (+3,1%), servizi che essendo slegati dall'attuale core business di SAF (modelli 730) schiudono interessanti scenari in ottica futura.